

Delibera n. 75/2025

Aggiornamento del Sistema tariffario di pedaggio relativo alle concessioni di cui all'articolo 37, comma 2, lettera g), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. Indizione di una consultazione.

L'Autorità, nella sua riunione del 15 maggio 2025

VISTO

l'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito, nell'ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità) e, in particolare:

- il comma 2, lettera a), ai sensi del quale l'Autorità provvede *“a garantire, secondo metodologie che incentivino la concorrenza, l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese e i consumatori, condizioni di accesso eque e non discriminatorie alle infrastrutture ferroviarie, portuali, aeroportuali ed alle reti autostradali (...) nonché in relazione alla mobilità dei passeggeri e delle merci in ambito nazionale, locale e urbano anche collegata a stazioni, aeroporti e porti”*;
- il comma 2, lettere b) e c), in virtù dei quali l'Autorità provvede *“a definire, se ritenuto necessario in relazione alle condizioni di concorrenza effettivamente esistenti nei singoli mercati dei servizi dei trasporti nazionali e locali, i criteri per la fissazione da parte dei soggetti competenti delle tariffe, dei canoni, dei pedaggi, tenendo conto dell'esigenza di assicurare l'equilibrio economico delle imprese regolate, l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese, i consumatori”* (lettera b), nonché *“a verificare la corretta applicazione da parte dei soggetti interessati dei criteri fissati ai sensi della lettera b)”* (lettera c);
- il comma 2, lettera e), ai sensi del quale l'Autorità provvede *“a definire in relazione (...) alle diverse infrastrutture, il contenuto minimo degli specifici diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei gestori dei servizi e delle infrastrutture di trasporto e a dirimere le relative controversie”*;
- il comma 2, lettera g), modificato dall'art. 16, comma 3, della legge 16 dicembre 2024, n. 193, ai sensi del quale l'Autorità, con riferimento al settore autostradale, provvede tra l'altro, a *“stabilire per le concessioni affidate fino al 31 dicembre 2024 nonché per quelle di cui all'articolo 43,*

comma 1 e, per gli aspetti di competenza, comma 2 sistemi tariffari dei pedaggi basati sul metodo del price cap, con determinazione dell'indicatore di produttività X a cadenza quinquennale per ciascuna concessione;

- il comma 3, lettera b), secondo cui l'Autorità *“determina i criteri per la redazione della contabilità delle imprese regolate”*;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, concernente *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* (di seguito: Codice dei contratti pubblici), ed in particolare: il Libro IV – *Del partenariato pubblico-privato e delle concessioni* - Parte I – *Disposizioni generali* - e Parte II - *Dei contratti di concessione*;

VISTA la legge 16 dicembre 2024, n. 193 *“Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2023”*;

VISTA la delibera n. 70/2016 del 23 giugno 2016, con la quale l'Autorità ha approvato la misura di regolazione contenuta nell'allegato 1 alla medesima delibera, in materia di definizione degli ambiti ottimali di gestione delle tratte autostradali;

PRESO ATTO degli esiti della verifica di impatto della regolazione sulla metodologia alla base dei sistemi tariffari di pedaggio relativi alle concessioni autostradali adottati dall'Autorità, avviata con la delibera n. 181/2023 del 23 novembre 2023, e conclusa in data 24 gennaio 2024;

VISTA la delibera dell'Autorità n. 15/2024 dell'8 febbraio 2024, recante *“Applicazione dei principi e dei criteri della regolazione economica delle concessioni autostradali approvati ai sensi dell'articolo 37, comma 2, lettera g) del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201. Indicazioni operative”*;

VISTA la delibera n. 62/2024 del 15 maggio 2024, con la quale l'Autorità ha avviato un procedimento volto all'aggiornamento del Sistema tariffario di pedaggio relativo alle concessioni di cui all'articolo 37, comma 2, lettera g), del citato d.l. 201/2011;

VISTA la delibera n. 186/2024 del 18 dicembre 2024, con la quale l'Autorità ha prorogato al 31 maggio 2025 il termine di conclusione del procedimento avviato con la delibera n. 62/2024 anche al fine di svolgere approfondimenti istruttori connessi all'entrata in vigore della l.193/2024;

TENUTO CONTO degli esiti delle attività di monitoraggio svolte dai competenti Uffici dell'Autorità, anche nell'ambito delle procedure volte al riconoscimento degli adeguamenti tariffari richiesti dalle società concessionarie autostradali;

VISTO il regolamento per lo svolgimento in prima attuazione dei procedimenti per la formazione delle decisioni di competenza dell'Autorità e per la partecipazione dei portatori di interesse, approvato con delibera n. 5/2014 del 16 gennaio

2014, (di seguito: Regolamento sui procedimenti dell'Autorità), ed in particolare gli articoli 4 e 5;

- VISTA** la relazione illustrativa predisposta dai competenti Uffici dell'Autorità;
- RILEVATA** l'opportunità, in applicazione dell'articolo 5 del Regolamento sui procedimenti dell'Autorità, di sottoporre a consultazione un documento volto ad aggiornare il sistema tariffario di pedaggio delle concessioni autostradali affidate fino al 31 dicembre 2024, nonché per quelle di cui all'articolo 43, comma 1 e, per gli aspetti di competenza, comma 2, del citato d.l. 201/2011;
- RITENUTO** necessario, al fine di consentire una tempistica adeguata all'indicata consultazione e le attività istruttorie conseguenti, prorogare al 31 luglio 2025 il termine di cui al punto 4 della citata delibera n. 62/2024;
- RITENUTO** di individuare nel 16 giugno 2025 il termine per la presentazione di osservazioni ed eventuali proposte da parte degli interessati in esito all'indicata consultazione;
- VISTO** il regolamento di disciplina dell'Analisi di impatto della regolazione e della Verifica di impatto della regolazione, approvato con delibera dell'Autorità n. 54/2021 del 22 aprile 2021;
- VISTO** lo Schema di AIR redatto dal competente Ufficio dell'Autorità ai sensi di tale regolamento;

su proposta del Segretario generale

DELIBERA

1. di indire, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, una consultazione sull'aggiornamento del sistema tariffario di pedaggio - di cui all'Allegato "A" alla presente delibera, che ne costituisce parte integrante e sostanziale - relativo alle concessioni autostradali affidate fino al 31 dicembre 2024, nonché per quelle di cui all'articolo 43, comma 1 e, per gli aspetti di competenza, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;
2. di prorogare al 31 luglio 2025 il termine di cui al punto 4 della delibera n. 62/2024 del 15 maggio 2024 per la conclusione del procedimento volto all'aggiornamento del Sistema tariffario di pedaggio relativo alle concessioni di cui all'articolo 37, comma 2, lettera g), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;
3. i soggetti interessati possono formulare osservazioni ed eventuali proposte sul documento di consultazione di cui al punto 1 esclusivamente nel rispetto delle modalità indicate nell'Allegato "B" alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, entro e non oltre il termine del 16 giugno 2025;

4. il documento di consultazione e le modalità di consultazione, nonché la relazione illustrativa e lo schema di analisi di impatto della regolazione sono pubblicati sul sito *web* istituzionale dell'Autorità.

Torino, 15 maggio 2025

Il Presidente
Nicola Zaccheo

(documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs. 82/2005)